Three partition refinement algorithms

L'articolo presenta algoritmi risolutivi per tre problemi differenti.

L'algoritmo presentato migliora quello presentato da Hopcroft, pur utilizzando una strategia simile (ma migliorata).

split(S,Q)

Sia $S \subset U$ con U insieme finito, sia R una relazione binaria su U (cioè $R \subset U \times U$), e sia Q una partizione di U.

B se B è un blocco di Q stabile rispetto a S (rispetto a R)
$$split(S,Q) = \{\{B \cap R^{-1}(S), B - R^{-1}(S)\}$$
 altrimenti

Diremo che S è uno splitter di Q se split(S, Q)

Proprietà di split

- 1. S è uno splitter per $Q \iff split(S,Q)$ $\bigcirc Q \iff Q$ è instabile rispetto a S
- 2. Se $Q^{'}$ è una rifinitura di Q, e Q è stabile rispetto a $S \implies Q^{'}$ è stabile rispetto a S
- 3. Se Q è stabile rispetto a $S_1, S_2 \implies Q$ è stabile rispetto a $S_1 \cup S_2$
- 4. Monotonia: se Q' è una rifinitura di $Q \implies split(S,Q')$ è una rifinitura di split(S,Q)
- 5. Commutatività: split(S, split(Q, P)) = split(Q, split(S, P))

Algoritmo "naive"

Finchè è possibile trovare un insieme S tale che $S=\alpha\cup\beta$ con α,β blocchi di Q, e tale che S è uno *splitter* di Q, sosituisci Q con split(S,Q).

Non è necessario usare come *splitter* unioni di blocchi della partizione attuale, ma questo consente di sviluppare l'algoritmo più veloce.

Algoritmo "fast"

Innanzitutto si preprocessa la partizione iniziale P dell'insieme U, sostituendo ogni blocco B con

$$B' = B \cap E^{-1}(U), \qquad B'' = B - E^{-1}(U)$$

E' evidente che tutti i blocchi $B^{''}$ contengono tutti gli elementi $x: \not\exists y \in U: E(x,y)$. Di conseguenza questi blocchi non verranno mai toccati da split, in quanto sono già stabili rispetto a qualsiasi sottoinsieme diU: prendendo un $S \subset U$ si ha che $B^{''} \cap E^{-1}(S) = \varnothing$ per qualsiasi $B^{''}$.

Allora l'insieme dei $B^{'}$ è una partizione di $E^{-1}(U)$, e possiamo usare l'algoritmo soltanto su questi blocchi. Non possiamo unire i blocchi $B^{''}$ perchè violeremmo la condizione che la partizione risultante deve essere una rifinitura della partizione iniziale.

Il miglioramente consiste nel mantenere due partizioniX,Q di U. Q è sempre una rifinitura diX, e Q è stabile rispetto ad ogni blocco di X. Inizialmente Q=P, X=U (cioè X contiene un unico blocco). Si ripete il seguente algoritmo finchè non si ottiene Q=X

- 1. Trova un blocco $S \in X : S \notin Q$
- 2. Trova un blocco $B \subseteq Q : B \subseteq S \land |B| \le |S|/2$
- 3. Rimpiazza S in X con B, S-B
- 4. Rimpiazza B in Q con split(S B, split(B, Q))

Questa modifica consente di scegliere glisplitter in modo più intelligenti. Nel caso peggiore (senza le due partizioni)

anche con il preprocessamento l'algoritmo con splitter "casuali" ha complessità O(mn).

Caso funzionale (da Hopcroft)

Suppongo che

$$\forall x \in U \mid E(\{x\}) \mid = 1, \operatorname{cioè} \forall x \ \exists! y \in U : E(x, y)$$
 (1)

Sia Q una partizione di U. Sia $S=\bigcup_{i=1}^n b_i$ con $b_i\in Q$. Suppongo Q stabile rispetto a S. Sia $B\subset S$. Allora

$$split(B, Q)$$
 è stabile rispetto a $S - B$

Infatti, sia $B_1 \in Q$.

- se B_1 era un blocco di Q già stabile rispetto a B (quindi B_1 non è cambiato), allora
 - $\circ B_1 \subset E^{-1}(B) \implies B_1 \cap E^{-1}(S-B) = \emptyset$, perchè $B \cap S B = \emptyset$ e per l'ipotesi (1)
 - $B_1 \cap E^{-1}(B) = \emptyset$. Ricordando che B_1 era già un blocco di Q stabile rispetto a S
 - Non può essere $B_1 \subset E^{-1}(S)$, perchè $B_1 \cap E^{-1}(B) = \emptyset$ e $B \subset S$
 - $B_1 \cap E^{-1}(S) = \emptyset \implies B_1 \cap E^{-1}(S B) = \emptyset$
- se B_1 è stato generato da uno split
 - $B_1 = \widetilde{B} \cap E^{-1}(B)$ per qualche blocco $\widetilde{B} \in Q \implies$ deve essere chiaramente $B_1 \cap E^{-1}(S B) = \emptyset$ per la (1)
 - $B_1 = \widetilde{B} E^{-1}(B)$ per qualche blocco $\widetilde{B} \subseteq Q$
 - $\widetilde{B} \subset E^{-1}(S) \implies \widetilde{B} E^{-1}(B) \subset E^{-1}(S B)$
 - $\widetilde{B} \cap E^{-1}(S) = \varnothing \implies \widetilde{B} \cap E^{-1}(B) = \varnothing \implies B_1 = \widetilde{B} E^{-1}(B) = \widetilde{B}$, ma questo caso è già stato trattato